

VareseNews

Alla galleria Boragno si parla di “fine vita”

Pubblicato: Giovedì 31 Maggio 2012

Giovedì 31 maggio, con inizio alle 21, la **Comunità Cristiana di Base di Busto Arsizio** affronta, una delle questioni più scottanti della bioetica, quella del “**finis vitae**”, con tre esperti di diverso orientamento che discuteranno sul tema “Rispettare la vita e accettare la morte”. Saranno presenti, **nella sala della Libreria Boragno in via Milano 4**, il professor **Giorgio Lambertenghi**, presidente dell’Associazione Medici Cattolici di Milano, la dottoressa **Monica Fabbri**, della **Commissione Bioetica Valdese**, e il dottor **Valter Reina**, direttore dell’Hospice dell’Ospedale di Busto Arsizio.

L’incontro vuole mettere a fuoco gli interrogativi e i dubbi che credenti e non credenti si pongono sulle responsabilità delle scelte che riguardano la qualità e la durata della vita umana in situazioni di difficile accompagnamento alla morte. Diffidando di risposte ideologiche e troppo semplicistiche, la Comunità invita tutti i cittadini a un confronto che vuole richiamare l’attenzione non solo sull’aspetto etico ed esistenziale di una questione così delicata ma anche su quello civile e legislativo: chi può e deve decidere quando la morte è certa ed imminente? Il paziente? I familiari? I medici curanti?

Insomma: a chi appartengono la vita e la morte del soggetto? Come affrontare questo nodo decisivo alla luce della nostra Costituzione e dei diritti della coscienza di ciascuno su cui nessun altro è legittimato a pronunciarsi se non chi vive in prima persona l’esperienza del morire? Sullo sfondo, naturalmente, il caso Welby e il caso Englaro che hanno profondamente scosso l’opinione pubblica e aperto profonde lacerazioni e sui quali oggi sarebbe opportuna una riflessione più pacata, nel reciproco rispetto di tutte le parti in causa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it